

VENERDÌ 17 MAGGIO 2024

The Week Ahead

L'umore migliora!

L'umore degli investitori va decisamente migliorando. Siamo nel mese di maggio e non stanno vendendo, come invece suggerirebbe il vecchio detto del mercato "sell in May...". Anzi, in alcuni casi i prezzi dei titoli hanno persino segnato nuovi massimi. In effetti la società di media intelligence "Media Tenor" ritiene che gli analisti siano più ottimisti nei confronti di diverse grandi economie. Questa società raccoglie le valutazioni degli analisti sui trend macroeconomici da importanti media e le accorpa in un indice. In termini di miglioramento del sentiment l'**India** si colloca al primo posto, seguita dal **Regno Unito**. Negli ultimi mesi gli analisti hanno espresso un maggiore ottimismo anche su **Germania**, **Stati Uniti** e **Cina**, pur formulando valutazioni della situazione attuale e attese per il futuro talvolta divergenti.

Migliora anche il sentiment economico. Lo mostra chiaramente il nostro indice proprietario Macro Breadth Index, basato su un'ampia serie di dati globali. Stando a tale indice, all'inizio del secondo trimestre



Dr. Hans-Jörg Naumer
Director
Global Capital
Markets & Thematic
Research

l'attività economica globale ha continuato ad espandersi. Nel primo trimestre dell'anno la crescita del prodotto interno lordo (PIL) è risultata superiore al 3% annualizzato, quindi oltre il potenziale e pressoché invariata rispetto alla media del secondo semestre 2023. Ad aprile il Macro Breadth Index ha segnato il quinto rialzo consecutivo grazie a un generale incremento in tutte le aree geografiche. Tra i Paesi industrializzati, l'**Europa** (in particolare l'area euro e il **Regno Unito**) e il **Giappone** hanno registrato progressi, mentre gli **Stati Uniti** hanno evidenziato un lieve ribasso. Ma si tratta di una flessione trascurabile dato il consistente contributo complessivo degli USA alla crescita globale. È proseguito anche il trend favorevole dei mercati emergenti: la **Cina** segna un rialzo per l'ottavo mese consecutivo e **Brasile**, **India**, **Turchia** e **Messico** sono in territorio positivo. Ad aprile l'**inflazione globale** non ha mostrato segni di cedimento. Negli ultimi due mesi il nostro Macro Breadth Index ha oscillato entro un certo intervallo, interrompendo la serie di ribassi costanti iniziata nell'autunno 2022. Il mese scorso le previsioni di consensus sul PIL di una modesta maggioranza dei Paesi del nostro universo sono state riviste in positivo (parliamo di 15 Paesi contro i 13 che hanno subito una revisione negativa del PIL), in ragione delle migliori aspettative per Stati Uniti e Cina. Lo rivelano chiaramente anche gli indici dei responsabili degli acquisti (Purchasing Managers' Indices, PMI; si veda il nostro Grafico della Settimana).

Publicazioni



House View Q2 2024 "Cambio di direzione"

La view degli esperti di AllianzGI sul contesto macroeconomico e sui mercati, con le principali idee di investimento in ambito azionario, obbligazionario e multi-asset.

→ Scopri di più cliccando sull'immagine per leggere l'House View trimestrale di AllianzGI

Tuttavia sono state ritoccate leggermente al rialzo anche le previsioni di consensus per i tassi di inflazione ponderati per il PIL. Il contesto per gli investimenti resta quindi delicato. In base all'esperienza passata, gli asset rischiosi, e soprattutto le azioni, potrebbero salire ancora nei prossimi mesi, sempre che la **Federal Reserve** (Fed) statunitense e altre importanti grandi banche centrali riescano a indirizzare l'economia verso un soft landing, contenendo l'inflazione nel lungo periodo e allentando la politica monetaria. Detto ciò, qualsiasi errore in grado di innescare una recessione, un ritorno dell'inflazione e/o ulteriori restrizioni sul piano monetario possono generare malumore e battute d'arresto, che potrebbero essere aggravati dalle valutazioni elevate di parecchie asset class. L'eventualità di un "no landing" negli Stati Uniti potrebbe sostenere gli asset rischiosi e alimentare pressioni ribassiste sui Treasury USA nell'immediato. La situazione potrebbe però ribaltarsi se la linea della Fed imperniata su "tassi più alti più a lungo" minasse la crescita riesumando i timori di recessione.

La semplice verità è che, anche se oggi gli investitori sono più ottimisti, è necessario un periodo di crescita con bassa inflazione per mantenere alto il morale nel lungo periodo. Di conseguenza, i dati sull'andamento dei prezzi resteranno al centro dell'attenzione.

La settimana prossima

La prossima settimana l'attenzione sarà proprio rivolta in particolare all'andamento dei prezzi. In Giappone gli investitori monitoreranno i prezzi al consumo (attesi per venerdì) in cerca di conferme della fine della deflazione nel Paese. I prezzi alla produzione tedeschi (lunedì) saranno invece valutati in termini di potenziale impatto sull'inflazione dei prezzi al consumo. Mercoledì conosceremo i prezzi al consumo britannici di aprile. E sarà pubblicato anche il verbale dell'ultima riunione del Comitato di politica monetaria della Federal Reserve (**Federal Open Market Committee, FOMC**). Sarà interessante scoprire se il verbale esclude categoricamente la possibilità di un taglio dei tassi come ha fatto il Presidente della Fed Jay Powell nella conferenza stampa seguita alla riunione.

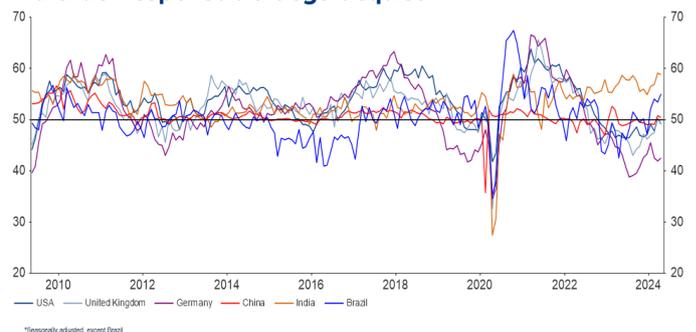
Quanto ai dati macroeconomici, giovedì si attendono gli indici dei responsabili degli acquisti (PMI) per area euro, Giappone, Stati Uniti e Regno Unito. Venerdì sarà la volta degli ordinativi USA.

Sembra proprio che la prossima settimana avremo buoni motivi per tenere alto il morale.

Cordialmente,

Dr. Hans-Jörg Naumer

Indici dei responsabili degli acquisti



Fonte: LSEG Datastream, Economics & Strategy 13.05.2024
I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Calendario settimana n. 21

Lunedì			Stima di consensus	Dato precedente
GE	PPI YoY	Apr	--	-2,90%
JN	Tertiary Industry Index MoM	Mar	--	1,50%
UK	Rightmove House Prices YoY	May	--	1,70%
Martedì				
EC	ECB Current Account SA	Mar	--	29.5b
EC	Construction Output YoY	Mar	--	-0,40%
EC	Trade Balance SA	Mar	--	17.9b
Mercoledì				
EC	EU27 New Car Registrations	Apr	--	-5,20%
JN	Trade Balance	Apr	--	¥366.5b
JN	Exports YoY	Apr	--	7,30%
JN	Imports YoY	Apr	--	-4,90%
JN	Core Machine Orders YoY	Mar	--	-1,80%
UK	PSNB ex Banking Groups	Apr	--	11.9b
UK	CPI YoY	Apr	--	3,20%
UK	CPI Core YoY	Apr	--	4,20%
UK	House Price Index YoY	Mar	--	-0,20%
US	Existing Home Sales MoM	Apr	-1,10%	-4,30%
US	FOMC Meeting Minutes	May 1	--	--
Giovedì				
EC	HCOB Eurozone Manufacturing PMI	May P	--	45,7
EC	HCOB Eurozone Services PMI	May P	--	53,3
EC	HCOB Eurozone Composite PMI	May P	--	51,7
EC	Consumer Confidence	May P	--	-14,7
GE	HCOB Germany Manufacturing PMI	May P	--	42,5
GE	HCOB Germany Services PMI	May P	--	53,2
GE	HCOB Germany Composite PMI	May P	--	50,6
JN	Jibun Bank Japan PMI Composite	May P	--	52,3
JN	Jibun Bank Japan PMI Mfg	May P	--	49,6
JN	Jibun Bank Japan PMI Services	May P	--	54,3
UK	S&P Global UK Manufacturing PMI	May P	--	49,1
UK	S&P Global UK Services PMI	May P	--	55
UK	S&P Global UK Composite PMI	May P	--	54,1
US	Initial Jobless Claims	May 18	--	--
US	Chicago National Activity Index	Apr	--	0,15
US	Continuing Claims	May 11	--	--
US	S&P Global US Manufacturing PMI	May P	--	50
US	S&P Global US Services PMI	May P	--	51,3
US	S&P Global US Composite PMI	May P	--	51,3
US	New Home Sales MoM	Apr	-2,20%	8,80%
US	Kansas City Fed Manf. Activity	May	--	-8
Venerdì				
JN	CPI YoY	Apr	--	2,70%
JN	CPI Core YoY	Apr	--	2,60%
UK	GfK Consumer Confidence	May	--	-19
UK	Retail Sales Inc Auto Fuel YoY	Apr	--	0,80%
UK	Retail Sales Ex Auto Fuel YoY	Apr	--	0,40%
US	Durable Goods Orders MoM	Apr P	0,50%	2,60%
US	Durables Ex Transportation MoM	Apr P	--	0,20%

Se non diversamente indicato, i dati e le fonti di informazione sono LSEG Datastream.

La diversificazione non garantisce un profitto o una protezione dalle perdite. Indicazioni a mero scopo orientativo che non rappresentano la futura asset allocation.

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette al momento della redazione del documento medesimo. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, it.allianzgi.com, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla BaFin (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria. La Sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in francese, inglese, italiano, tedesco e spagnolo all'indirizzo <https://regulatory.allianzgi.com/en/investors-rights>. È vietata la duplicazione, pubblicazione o trasmissione dei contenuti del presente documento in qualsiasi forma; salvo consenso esplicito da parte di Allianz Global Investors GmbH.

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.